

PENSIERO

della settimana

La sua voce,
riascoltandola
a mente fredda,
dice molte più cose
di quante dicano
le sue parole.

Dacia Maraini



FOGLIO SETTIMANALE n. 889
Domenica 10 Dicembre 2017

La pagina del VANGELO

«ECCO, DINANZI A TE IO MANDO IL MIO
MESSAGGERO: EGLI PREPARERÀ LA TUA VIA.

MARCO

VANGELO e OMELIA Chi è il Giovanni Battista della tua vita? Sappi che, perché sia tale, deve essere voce di uno che grida nel deserto: cioè uno che parla con chiarezza ma in uno spazio dove è dai più inascoltato. Uno che ti grida di andare al nocciolo essenziale della vita.

IL VANGELO SECONDO MARCO

Marco è oggi tra i testi del NT più studiati. Ritenuto il testo più arcaico. Il pregio più grande è la vivacità dello stile con cui l'autore tratteggia il ritratto di Gesù, rivolgendosi in modo particolare a chi si è appena avvicinato al mondo cristiano. Per l'autore ci atteniamo a quanto dice Papia, vescovo di Gerapoli, fra il 120 e il 130: «Marco, che era stato interprete di Pietro, scrisse con accuratezza, ma non in ordine, quanto ricordava delle cose dette o compiute dal Signore. Egli infatti non aveva ascoltato né seguito il Signore, ma più tardi ascoltò e seguì Pietro. Questi dava le sue istruzioni secondo le necessità degli uditori e non come una sintesi ordinata delle parole del Signore, cosicché Marco non ha commesso alcun errore a metterne per iscritto alcune come se le ricordava. Non ebbe infatti che una preoccupazione: non omettere nulla di ciò che aveva udito e in esse non falsare nulla»

Dall'analisi del testo attribuito a Marco, risulta abbastanza chiaramente che l'autore è un giudeo-cristiano, probabilmente originario di Gerusalemme, che conosceva abbastanza bene il greco e comprendeva l'aramaico. La figura di Pietro compare in modo molto abbondante e con particolari che lo evidenziano in modo specifico; la lingua dell'evangelista mostra un influsso del latino ed una attenzione rivolta a credenti provenienti dal mondo pagano e molto probabilmente abitanti a Roma. L'uditorio a cui si rivolge è di origine pagana, da poco venuto alla fede e quasi all'oscuro delle questioni religiose giudaiche, per questo Marco arricchisce le sue fonti con delle piccole spiegazioni. Inoltre in quegli anni a Roma i cristiani cominciarono a sentire il pericolo della persecuzione e sotto Nerone (nell'anno 64 d.C.) molti di loro furono violentemente uccisi. Il clima della comunità è quindi segnato da questi gravi problemi e si comprende, di conseguenza, la grande insistenza di Marco sul tema della croce di Cristo.

Tutto il Vangelo tende all'atto di fede. Le due parti in cui l'opera si divide culminano con una professione di fede: alla fine della prima parte Pietro riconosce in Gesù il Cristo; alla fine della seconda parte il centurione romano confessa che quell'uomo è veramente Figlio di Dio. Il cammino che porta questi due personaggi alla fede in Gesù è praticamente il contenuto del Vangelo di Marco.

CORSO CRESMIA ADULTI - 1° CORSO FIDANZATI

Inizieranno dopo le festività natalizie. E' necessario iscriversi. Non attendete l'ultimo minuto. Dal primo febbraio in poi non inseriamo più.

Ogni Giovedì ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù Eucaristico e meditiamo sul Vangelo:

GIOVEDÌ 14 dicembre ore 18.30

dopo la messa domenicale e la catechesi,

è il momento più grande per tutta

la famiglia parrocchiale!

Invitiamo altri a partecipare.

NOVENA DI NATALE

Venerdì 15, inizia la NOVENA di Natale, la più importante dell'anno. Rifletteremo su questo tempo di ricerca. Chiediamo a tutti di viverla con costanza. Impariamo a camminare senza indugio verso Gesù.

Tre possibilità di NOVENA fino a sabato 23

- ore 8.00 a Ss. Sacramento
- ore 17.30 a Sant'Antonio (bambini) - sabato alle 17
- ore 20.00 a Sant'Antonio (giovani)

Ascoltando la parola ci disponiamo a stare sulla via di Gesù.

Festa della Compatrona della Città

SANTA LUCIA - MERCOLEDÌ 13

Prepariamoci con la preghiera costante

Ss. Messe mattino 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30

sera 17.30 - 18.30 - 19.30

LA LUCE DI BETLEMME

Sabato 16, giunge direttamente al Ss.

Sacramento alle ore 22.00

La Luce di Betlemme

E' il nono anno, grazie all'impegno del Gruppo Scout di Alberobello I.

Ci fermeremo a vegliarla insieme.

Domenica 17 sarà offerta alle parrocchie. Nei giorni successivi gli scout ne faranno dono, portandola nelle case, dove si vive la sofferenza. Tutti possono riceverla e portarla a casa. La sua presenza ci faccia sentire il Dio Bambino che è con noi, nei luoghi della nostra vita.

LA COMUNITÀ CAPI

Gruppo Scout Alberobello - 1

cerca capi con la passione educativa